



CAMPIONATI ASSOLUTI A COPPIE LIBERE E SIGNORE COPPA ITALIA OVER 61

Salsomaggiore Terme, 13 – 16 Settembre 2018

N° 2 – Venerdì 14 Settembre 2018

Responsabile: Nicola Di Stefano

Redazione, layout: Francesca Canali

Redazione: Alessandro Croci

I SOLITI NOTI?

Il “ritorno ai tavoli” di Salso dopo la pausa estiva ha interessato, oltre ai giocatori iscritti alla fase finale della Coppa Italia Over 61, 186 coppie nella serie Open e 133 nel Femminile. Una trentina di coppie in più, quindi, rispetto alla scorsa edizione, in entrambe le categorie (+34 nell’Open e +30 nel Femminile). Ma la domanda che molti si pongono è: quante hanno guadagnato l’accesso alla Semifinale A dopo le due sessioni di qualificazione di ieri? Le prime 80 della classifica della serie Open e le prime 63 del Femminile possono considerarsi rientrate. Chi fosse appena sotto questo limite potrebbe ancora aver guadagnato l’accesso, ma potrà

SOMMARIO

Tabellone della Coppa Italia Over 61	p. 3
Intervista a Pasta Boschi - Giuffrida	p. 5
Quiz dichiarativo	p. 6
Impasse? Ma quale Impasse!	p. 7
Intervista a Giacomo Percario	p. 9
Ve l’avevo detto di non fare gli impasse!	p. 11
Non fate neanche gli expasse!	p. 12
Classifiche	p. 13



Buon compleanno a Elisabetta Sciubba e Massimo Alemanno!

PROGRAMMA

CAMPIONATO A COPPIE

15.45 - 18.55	1° turno Semifinale (22 board)
21.00 - 00.10	2° turno Semifinale (22 board)

COPPA ITALIA OVER 61

10.30 - 12.50	Quarti di finale (16 board)
14.40 - 17.00	Semifinali (16 board)
17.30 - 19.50	Semifinali (16 board)

averne conferma soltanto all'ora di pranzo, quando si saprà quante coppie eliminate dalla Coppa Italia Over 61 coglieranno l'opportunità di entrare nel Campionato.

Nella serie Open, **Arrigo Franchi** e **Massimo Lanzarotti** (tre volte vincitore di questo Campionato, come ricordato nell'editoriale di ieri) hanno concluso la giornata in cima alla classifica delle qualificazioni (63,30%), seguiti dai torinesi **Matteo Baldi** e **Francesco Murgia** (medaglia di bronzo nel 2015) (62,16%) e da **Leandro Burgay** e **Leonardo Cima** (rispettivamente oro nel 1998 e nel 2007. Burgay ha anche vinto il bronzo nel 1996) (61,21%).

Nella serie Femminile, a conquistare la cima della classifica delle qualificazioni sono state **Patrizia Guffanti** e **Maria Nespoli Maghenzani** (61,49%), seguite dalle più giovani giocatrici schierate in questo Campionato: le sorelle **Federica** e **Valentina Dalpozzo** (60,78%). Al terzo posto, **Antonietta Bernetti** e **Flavia Rossetti** (60,48%).

Siamo già nel cuore dei quarti di finale della **Coppa Italia Over 61**. Gli incontri degli ottavi sono stati in diversi casi privi di colpi di scena, con "i soliti noti" che hanno sostanzialmente superato agevolmente il turno, come nel caso delle squadre **Vecchi - Pescara Bridge** (Lanfranco Vecchi, Guido Bonavoglia, Verino Caldarelli, Marcello Di Eusano, Tiziano Di Febo, Alberto Forcucci, Sergio Freddio e Berardino Mancini), **Ferrara - A.b.s. Giorgio del Sannio** (Michele Ferrara, Giampiero Bettinetti, Giuseppe Massaroli, Giuseppe Gigli, Antonio Latessa, Leonardo Marino, Rosanna Pisani e Carlo Romani) e **Chizzoli - Fanfulla Bridge** (Paolo Chizzoli, Franco Baroni, Riccardo Cervi, Alberto Cesati, Massimo Cossutta, Giampaolo Jelmoni,

Jan Ove Johansson e Marco Ricciarelli). A registrare il maggior vantaggio è però stata la formazione **Tessitore - Nuovo Bridge Insieme** (Nicla Tessitore, Carlo Bove, Gaetano Del Castillo, Enrico Gregori, Mario Maggio, Stefania Maggiora, Giulio Mundula), che ha superato il turno distaccando di 74 imp l'avversaria. Qualche emozione forte comunque c'è stata, specialmente grazie all'ultimissima mano. Il fatidico board 32 ha infatti determinato la salvezza della squadra **Simonetta - C. Bridge N. Ditto RC** (Pietro Simonetta, Luca Caneschi, Luigi Grasso, Massimo Murolo, Maria Bosco Polimeni, Pina Salnitro e Galileo Violini), che con questa mano ha superato praticamente sulla linea del traguardo la sua rivale Rebecchi - Mincio Mantova Br. La stessa smazzata ha fatto sudare freddo la rappresentativa **Bavaresco - Padova Bridge** (Claudio Bavaresco, Paolo Clair, Andrea Guaraldi, Claudio Manoli, Mario Matteucci, Maurizio Palmieri, Cesare Tamburrini e Paolo Zanardo), che contro Bucci - Liguriabridge ha rischiato il medesimo destino dei lombardi. Scenario scongiurato per un solo imp: il match si è concluso 103-102 per i veneti. Il vantaggio che ha permesso ai padovani di non affondare deriva in parte dalla penultima smazzata: un interessante 7SA protagonista dell'articolo tecnico pubblicato a pagina 7. Partenza rinviata per **Circolo del Bridge Firenze** (Peter Pauncz, Andrea Buratti, Monica Buratti, Amedeo Comella, Carlo Mariani e Stefano Sabbatini) e **Birolo Monza Bridge** (Giuliano Birolo, Amos Baruchello, Maurizio Cafiero, Daniele Meregaglia, Aldo Mina, Maurizio Pattacini e Ruggero Pulga), entrambe in bye agli ottavi di finale.

Nei quarti, iniziati ieri sera, l'unica formazione ad aver accumulato un buon vantaggio è Circolo del Bridge Firenze, che a metà incontro conduce di 50 imp.



Sabato sera alle ore 21.15

**Simultaneo
al Palazzo dei Congressi
– Sala Cariatidi –**

Prenotazione obbligatoria
presso il reception desk FIGB



TABELLONE COPPA ITALIA OVER 61 (IN CORSO)


	R1	R2	
CIRCOLO DEL BR. FI	5	5	10
BYE	0	0	0

	R1	R2	
SIMONETTA - C. BR. DITTO RC	25	30	55
REBECCHI - MINCIO MANTOVA B.	37	15	52

	R1	R2	
VECCHI - PESCARA BR.	33	84	117
DELLA SETA - BR. EUR SSD ARL	56	16	72

	R1	R2	
CHIZZOLI - FANFULLA BR.	39	29	68
FIORETTI - ABS G. DEL SANNIO	17	22	39

	R1	R2	
FERRARA - ABS G. DEL SANNIO	33	36	69
TOLU - BR. CAGLIARI	15	29	44

	R1	R2	
TESSITORE - NUOVO BR. INSIEME	52	69	121
BUSCAGLIA - C.LO BR. NOVARA	23	24	47

	R1	R2	
BAVARESCO - PADOVA BR.	43	60	103
BUCCI - LIGURIA BR.	50	52	102

	R1	R2	
BIROLO - MONZA BR.	5	5	10
BYE	0	0	0

	R1	R2	
CIRCOLO DEL BR. FI	61		
SIMONETTA - C. BR. DITTO RC	11		

	R1	R2	
VECCHI - PESCARA BR.	42		
CHIZZOLI - FANFULLA BR.	43		

	R1	R2	
FERRARA - ABS G. DEL SANNIO	42		
TESSITORE - NUOVO BR. INSIEME	27		

	R1	R2	
BAVARESCO - PADOVA BR.	43		
BIROLO - MONZA BR.	38		

CITTÀ DI MILANO

TORNEO INTERNAZIONALE DI BRIDGE A SQUADRE

7-8-9 DICEMBRE 2018

CENTRO CONGRESSI HOTEL DA VINCI - MILANO
VIA SENIGALLIA,6 - 20161 MILANO

PROGRAMMA

Venerdì	ore 14,00 - chiusura iscrizioni ore 14,30 - 4 incontri ore 21,30 - 2 incontri
Sabato	ore 10,15 - 2 incontri ore 13,45 - 5 incontri
Domenica	ore 10,15 - 2 incontri ore 13,30 - 1 incontro ore 15,00 - premiazioni

Sabato 8, TORNEO a COPPIE per ALLIEVI

Quota di partecipazione: € 10 a giocatore (Juniores gratuiti)
Iscrizioni: Simona Mariani
simona.mariani@federbridge.it - 342 8619778
ore 14,00 - 14,45 - conferma iscrizioni
ore 15,00 - 2 sessioni (di 12 smazzate ciascuna)

MONTEPREMI

GIRONE A	GIRONE B	GIRONCINI da 6 squadre
1° € 4000	1° € 750	1° € 350
2° € 2500	2° € 600	
3° € 1200	3° € 500	
4° € 900	4° € 450	
5° € 700	5° € 400	
6° € 600		
7° € 500		
8° € 400		

PREMI SPECIALI
(non cumulabili)
1° squadra 2*3*4 cat./NC (min. 3 squadre)
1° squadra Juniores (min. 3 squadre)
1° squadra Mista (min. 3 squadre)
1° squadra Ladies (min. 3 squadre)
1° squadra Seniores (min. 3 squadre)

Montepremi garantito. Oltre le 50 squadre partecipanti, i premi potranno essere aumentati in numero e valore.
Le squadre del girone A di finale saranno sempre tutte premiate. I premi in denaro saranno corrisposti al netto delle ritenute di legge. Per i residenti all'estero, la ritenuta è del 30%.

ISCRIZIONI

ISCRIZIONE FRONT DESK
Quota di partecipazione: € 330 a squadra
Per informazioni: Simona Mariani
simona.mariani@federbridge.it - 342 8619778

ISCRIZIONE ONLINE
Quota di partecipazione: € 300 a squadra
www.federbridge.it
Banner "Torneo Città di Milano"

Iscrizione gratuita per le squadre composte interamente da giocatori Juniores.

Precisare al momento dell'iscrizione la categoria/tipologia della squadra per accedere ai premi speciali.

La partecipazione è consentita ai tesserati FIGB, agonisti, non agonisti e ordinari, e ai tesserati di Federazioni straniere.

SISTEMAZIONE

per prenotazioni alberghiere contattare esclusivamente l'Hotel

Quote camere a disposizione riservate ai bridgisti

DOPPIA uso singola con colazione a buffet, IVA 10%, WIFI inclusi	€ 60,00 (a notte)
DOPPIA con colazione a buffet, IVA 10%, WIFI inclusi	€ 70,00 (a notte)
TRIPLA 1 matrimoniale + 1 singolo con colazione a buffet, IVA 10%, WIFI inclusi	€ 90,00 (a notte)
QUADRUPLA 2 matrimoniali con colazione a buffet, IVA 10%, WIFI inclusi	€ 110,00 (a notte)

Bar e Snack Bar per una piacevole pausa aperito durante tutto l'evento. Pranzo e cena a buffet € 20,00 a persona a servizio.

HOTEL DA VINCI Via Senigallia, 6 - 20161 Milano
tel +39 02 366682333 - fax +39 02 366682233
davinci@bookingsolutions.it - www.hoteldavincimilano.it

DETTENTORI



I vincitori dell'ultima edizione organizzata (2014)

GORACO

Andrei Arlovich, S. Mongio, Stefano Szenberg,
Piotr Nawrocki, Erikas Vainikonis
e Piotr Wiankowski

REGOLAMENTO

Le squadre potranno essere composte da 7 giocatori effettivi compreso il Capitano.

Tutti gli incontri saranno disputati sulla distanza di 8 smazzate, scala VP 20/0 centesimale, carry over integrale.

Prima sessione di gara - Venerdì 7 dicembre. Girone unico 6 turni di gara formula Swiss, incontri primo turno predisposti dall'Organizzazione, possibilmente evitando incontri tra squadre della stessa associazione.

Seconda sessione di gara - Sabato 8 dicembre. Squadre divise in 2 gironi in base alla classifica del 6° turno, 4 turni di gara formula Swiss.

Terza sessione di gara - Sabato 8 dicembre. Squadre divise in 3 gironi, 3 turni di gara formula Swiss;

Quarta sessione di gara - Domenica 9 dicembre. Squadre divise in gironi bloccati, 3 turni di gara (2 di swiss e l'ultimo di danese puro); il girone "A" giocherà mani preduplicate predisposte dall'organizzazione; trasmissione BBO dell'incontro al tavolo 1.

Dettagli su composizione/numero dei gironi e sui relativi criteri di promozione/retrocessione verranno comunicati entro la sessione pomeridiana di venerdì.

L'organizzazione tecnica si riserva il diritto di modificare a proprio insindacabile giudizio orari, numero d'incontri e criteri di formazione dei gironi o quant'altro necessario al miglior svolgimento del Torneo.

ORGANIZZAZIONE

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

Responsabile Organizzativo

Pierfrancesco Parolaro
pierfrancesco.parolaro@federbridge.it - 335 5497829

Direttore Tecnico

Massimo Ortensi

Arbitro Capo Responsabile

Antonio Riccardi

TORNEO ONLINE



I RUNNING SCORE del Torneo Internazionale "Città di Milano" potranno essere seguiti in tempo reale attraverso l'apposita sezione dedicata sul sito FIGB www.federbridge.it



Tramite la piattaforma Bridge Base Online domenica 9 dicembre per ogni turno di gara del girone A un incontro verrà trasmesso in tempo reale su internet





LE CAMPIONESSE IN CARICA A COPPIE FEMMINILI

Francesca Canali

Conosciamo meglio Marilena Pasta Boschi (a sinistra nella foto) e Pinuccia Giuffredi, Campionesse in carica a Coppie Femminili.

Come avete cominciato a giocare a Bridge?

Marilena Pasta Boschi (MPB): Mio marito aveva iniziato a giocare e insisteva tantissimo perché io provassi, ma non avevo praticamente mai giocato a carte prima. Dopo molte pressioni da parte sua, ho accettato di fare qualche mano. Poi ho smesso per un po' di tempo e ho ricominciato quando il dott. Mazzadi ha aperto il circolo del Bridge a Valera. Grazie a persone molto più brave di me, che mi hanno fatta giocare, mi sono appassionata. Adesso il Bridge è un hobby irrinunciabile, anche perché mantiene la mente fresca, giovane e allenata e mi fa provare emozioni bellissime.

Pinuccia Giuffredi (PG): Ho imparato più di 40 anni fa, grazie a degli amici. Mi è piaciuto da subito l'aspetto logico del gioco.

Con che frequenza giocate a Bridge?

MPB: Un paio di volte la settimana.
PG: Due o tre volte la settimana. Comunque,



Marilena e io giochiamo insieme soprattutto i Campionati: al di fuori di quelli, facciamo in coppia circa un torneo a settimana.

Come avete cominciato a giocare insieme?

MPB: Ci siamo conosciute al circolo e abbiamo cominciato a fare coppia insieme, ormai quasi dieci anni fa. Oltre a essere compagne di Bridge, siamo molto amiche, anche se a volte litighiamo per il gioco, perché abbiamo entrambe un carattere molto forte!

Fate anche competizioni all'estero?

MPB: No, ma mi piacerebbe!

PG: No.

Raccontateci qualcosa sul Campionato dell'anno scorso.

PG: Non mi aspettavo di vincere!

MPB: L'ultima mattina di gara abbiamo dovuto prendere delle decisioni molto sofferte, anche perché sapevamo che stavamo andando bene. Ho capito che ce l'avevamo fatta quando Dolores Giuliani e Tiziana Magelli, che si sono classificate seconde, ci hanno detto: "avete vinto!" Ho provato una grandissima

soddisfazione: finalmente un oro dopo tanti anni! Avevamo vinto insieme anche il torneo a Coppie Signore del Festival Over 60, l'anno precedente, ma questa nuova vittoria è più prestigiosa.

Cosa vi hanno detto i vostri amici e parenti?

MPB: Mio marito e mio figlio, entrambi radiologi, sono molto orgogliosi della mia vittoria! Hanno appeso nel loro ambulatorio la mia foto sul podio.

Quali elementi hanno contribuito alla vostra vittoria?

MPB: Non mi aspettavo di vincere e questo probabilmente mi ha aiutata a giocare più rilassata.

PG: L'intesa di coppia e credo anche il sistema (fiori forte, quinta nobile, 1SA debole 12-14).

Quali emozioni avete provato sul gradino più alto del podio nazionale?

MPB: Emozioni indescrivibili e fortissime... Tantissima gioia e anche incredulità!

PG: Salire sul podio italiano e sentire l'inno che suona è davvero molto emozionante.

FATTI SU MARILENA PASTA BOSCHI

- ♠ Vive a Parma
- ♠ Ha un figlio di 46 anni, Giulio (detto Ghito)
- ♠ È insegnante di lettere (ora in pensione)
- ♠ Oltre al Bridge le piace camminare e leggere.

FATTI SU PINUCCIA GIUFFREDI

- ♠ Vive a Parma
- ♠ Ha un figlio di 54 anni, Ettore
- ♠ È commerciante (ora in pensione)



QUIZ DICHIARATIVO

Mitchell
Tutti in prima.
Dichiarante Ovest.

Le tue carte:

- ♠ 7 5 4 2
- ♥ K 10 6 3
- ♦ Q
- ♣ A 8 7 2

Ovest	Nord	Est	Sud
Passo	1♦	3♣	?

Cosa dichiarare in Sud?

La risposta degli Esperti verrà pubblicata domani!

**AVETE BISOGNO DI INDAGARE
SULLE MANI GIOCATE**

**VOLETE CAPIRE CHI FRA VOI
E IL VOSTRO COMPAGNO
È IL COLPEVOLE**

**SCRIVETECI A:
ESPERTI@FEDERBRIDGE.IT**



IMPASSE?... MA QUALE IMPASSE!!!

Alessandro Croci

Una quantità esagerata di bridgisti accaniti nutre un profondo odio per l'impasse. "Possibile che a me debbano sempre andare male?". Figuriamoci se poi l'odiato impasse è addirittura **bilaterale**. Se almeno lo potevi fare solo da una parte, lo fai e, con tutta l'angoscia che esso ti comporta, potrai sempre riconfermare la tua atavica sfortuna. Ma tanto lo dovevi fare, e quindi non è colpa tua. Se invece è bilaterale, nel senso che puoi farlo sia da una parte che dall'altra, l'incubo è che, se lo sbagli, ci sarà sempre qualcuno che ti spiegherà che, per un motivo o per l'altro, dovevi farlo dalla parte opposta. Così, oltre alla beffa di essere andato down (perché proprio quel maledetto impasse era determinante per il mantenimento del contratto) adesso ti toccherà sopportare pure le critiche di chicchessia ed avere anche il sospetto che forse costui ha un minimo di ragione. Quindi tu potresti aver giocato male. E cosa ne dite di un impasse bilaterale alla Donna di cuori, che se lo sbagli vai tragicamente down a 7 Senza? Vi auguro spassionatamente di non trovarvi mai in una situazione del genere. E cosa ne dite se questo maledetto impasse bilaterale ve lo dovette giocare al penultimo board di un ottavo di finale di Coppa Italia, la trentunesima mano di un incontro durissimo di 32 boards, dove

avete la sensazione che la vostra squadra sta arrancando in una situazione di forte bilico? E questo 7 Senza finirà quasi sicuramente per essere la mano che deciderà il passaggio ai quarti di finale? Effettivamente c'è da osservare che la formula di queste finali a 16 squadre della Coppa Italia Over 61, che prevede un tabellone tennistico con eliminazione diretta e senza possibilità di recupero, fa sì che proprio le 32 mani giocate ieri pomeriggio fossero molto simili ad una specie di lotta fra gladiatori nell'arena, coltello fra denti, sangue che scorre, e, come se non bastasse, quell'antipatico di Cesare che alla fine, con il pollice verso all'ingiù ed un odioso sorriso fra le labbra, ti fa chiaramente capire che è già ora che tu paghi il conto dell'albergo e ti dirigi verso il casello d'ingresso dell'autostrada.

E allora come facciamo a risolvere questo stressante problema? Facciamo come Mario Matteucci, della squadra Bavaresco di Padova; che si sta giocando l'ottavo di finale contro la squadra Bucci della Liguria. E si sta giocando proprio 7 Senza.

Non mi è dato di sapere come la coppia padovana sia pervenuta a questo spettacolare contratto di 7 Senza. Penso fortemente che ci sia lo zampino di Claudio, che, dall'alto della sua conclamata esperienza bridgi-

stica, si stava rendendo conto che il match era molto incerto. E serviva quindi un colpo decisivo.

Beh! Vi posso garantire che più decisivo di così non poteva essere. Il suo compagno Mario Matteucci, giocherà questo grande slam in maniera a dir poco eccelsa. E scriverà 1520 punti sulla sua colonna. E la sua squadra di Padova vincerà l'ottavo di finale per 103 a 102. Cosa ne dite? Ci voleva quindi questo 7 Senza? Per onor di cronaca, su 16 coppie che si sono dovute "spupazzare" queste 52 carte, oltre al nostro Mario, solo il buon Lanfranco Vecchi a dovuto cimentarsi nello stesso contratto. Ed anche lui lo ha mantenuto, ma non sono a conoscenza di quale linea di gioco lui ha deciso di seguire. Vi posso raccontare invece come ha giocato Matteucci, e lo faccio con grande piacere.

Ma vediamo la mano.



Board 31. Dichiarante Sud. N/S in zona.

♠ 10		♠ K Q J 9 7 2
♥ Q 9 5 4 2		♥ A J 8
♦ J 3 2		♦ 7 4
♣ 10 8 4 3		♣ A 2
♠ A 4 3		
♥ K 10 3		
♦ A K Q 6		
♣ J 9 6		
♠ 8 6 5		
♥ 7 6		
♦ 10 9 8 5		
♣ K Q 7 5		

Come vedete, ci sono 12 prese battenti, ma bisogna trovare la tredicesima. Sembra che, se si indovinasse la posizione della Donna di cuori, quell'impasse vincente ci porterà al mantenimento del contratto. Ma dov'è la Donna di cuori. Quel maledetto impasse bilaterale di cui stavo "ciancianando". Da che parte pensate che abbia poi fatto l'impasse il nostro eroico Mario? Ve lo dico io. Da nessuna parte! Anzi, dimostrando tutto il suo disprezzo per la ricerca della fatidica Donna di cuori, dopo aver ricevuto l'attacco a picche, molto neutro e molto saggio, ha incassato immediatamente sia l'Asso che il Re di cuori. E certo non pensava ad una impossibile e patetica caduta della Donna stessa. Aveva già in mente una micidiale doppia compressione, e quello che ha appena fatto si chiama doppio colpo di Vienna. Lui non vuole sapere chi possiede la Donna; vuole solo poter tirare tutte le sue vincenti, mettendo in crisi non

solo il possessore della Donna, ma anche chiunque degli avversari debba conservare la decisiva quarta di quadri, che controllerebbe il quarto 6 del morto, e, contemporaneamente, estendere il meccanismo della compressione anche al colore di fiori. D'altronde, a 2 carte dalla fine, sono comunque troppe le cose che gli avversari dovranno tenere per impedirgli di realizzare la sua vincente tredicesima presa. Un bellissimo esempio di doppia compressione.

Ma vediamo nel dettaglio come si concretizza questa linea di gioco. Asso e Re di cuori e 6 giri vincenti di picche costringono gli avversari a ridursi a sole 5 carte finali. Come potrete osservare dal diagramma, in questa situazione di carte la suddetta doppia compressione non servirebbe neanche. Infatti il povero Sud, talmente sfortunato da detenere sia il controllo a quadri (10 quarto) che il "marriage" di fiori (KQ) è già vittima di una ben più semplice compressione singola unilaterale. Se scarta la Donna di fiori il suo Re cadrà sull'Asso del dichiarante ed il Fante del morto sarà la tredicesima presa. Altrimenti dovrà mollare la tenuta a quadri. Ma questo non rende merito alla bellezza della linea di gioco del nostro Mario. Per convincervi vi chiedo di immaginare che il Re di fiori sia nella carte di Nord. Spostatelo idealmente. Sud si riduce con la sua Donna, ma il colore è comunque protetto dal Re di Nord. Soltanto che adesso il dichiarante incassa le tre teste vincenti di quadri. Sud ha fatto il suo dovere e si disinteressa del finale. Le quadri le controlla lui. Ma ulteriori tre

giri di quadri portano il povero Nord a sole 2 carte. Il morto presenta ancora il Fante di fiori e l'inutile 6 di quadri. Ma Nord deve scartare prima del dichiarante. Ed in questo preciso istante possiederebbe il Re di fiori secondo e la famosa Donna di cuori, tanto ricercata dalle Polizie Internazionali. Compressione cuori fiori. Se dovesse decidere di tirarsi secco il Re di fiori, Mario Matteucci potrebbe vantarsi di aver mantenuto un 7 Senza grazie ed uno stupido 2 di fiori.

Vi è mai capitato?

Che bello questo gioco!!!



Mario Matteucci



CAMPIONE IN CARICA A COPPIE OPEN – GIACOMO PERCARIO

Francesca Canali



Giacomo Percario, 23 anni, titolare della Nazionale under 26, detiene insieme a Dario Attanasio il titolo di Campione italiano a Coppie Open.

Come hai conosciuto Dario?

Ho iniziato a giocare nel 2011, per “imposizione” di mio cugino, che cercava disperatamente un compagno. L'estate di quell'anno, si è tenuto anche un campus giovanile,

a cui ho partecipato. Mi chiedevo perché un signore riccio mi angolizzasse... poi mi hanno spiegato che si trattava di Dario Attanasio, coach della Nazionale giovanile, nonché talent scout della Federazione! Alla fine del campus, Dario mi ha chiesto se mi interessasse allenarmi in modo più intenso per diventare, eventualmente, un componente della Nazionale under 21. Ovviamente ho subito accettato. Negli anni, siamo diventati amici e giochiamo anche insieme vari Campionati.

Qual è la cosa più importante che ti ha insegnato?

Dario è il primo giocatore davvero forte che ho conosciuto. Bridgisticamente mi ha insegnato tantissimo, sia come coach che come compagno. Una delle cose più importanti che mi ha trasmesso è il rigore: riesce a convincere noi junior a usare il cartellino del “Passo”!

In generale, è un esempio di serietà e di dedizione. Ha insegnato a me e agli altri ragazzi a dare il massimo in quel che si fa. Quando ci sono i Campionati, ci sprona tantissimo ed è bravissimo a “caricarci”: il suo entusiasmo e la sua determinazione sono contagiosi.

L'anno scorso, dopo diverse partecipazioni insieme ai Campionati a coppie e una “medaglia di legno” (2015) avete finalmente centrato l'obiettivo. Cosa ricordi del Campionato 2017?

È stato un Campionato molto divertente, come sempre quando gioco con Dario. Scherziamo tantissimo. Questo aiuta anche a non sentire pressione ed è stato fondamentale l'ultimo giorno: se ci fossimo lasciati prendere dalla tensione, probabilmente non saremmo riusciti a vincere.

Quando hai capito di aver vinto?

Durante l'ultimo turno, quando ero dichiarante a 3♦ e, anche se sono andato due down, ho visto che gli avversari potevano fare almeno 3♥. Eravamo in lizza per la vittoria e ho capito che questa mano ci aveva dato una bella spinta in avanti.

Cosa ti ha detto Dario dopo la vittoria?

Che era molto felice di avere vinto insieme a me.

Quali aspettative hai per questo Campionato?

Mi basta giocare bene anche per non deludere Dario. Mi dispiace tantissimo quando sbaglio. A parte questo, sono sicuro che

mi divertirò come sempre, perché il clima di coppia sarà ottimo. Per quanto riguarda il risultato... Ci sono tante coppie, e in un Campionato come questo conta anche la fortuna.

Quest'estate hai partecipato ai Campionati del mondo a squadre under 26, che si sono svolti in Cina. Puoi dirci qualcosa di questa esperienza?

Ovviamente non siamo soddisfatti del risultato (13esimi nelle qualificazioni, ndr), ma non avevamo reali speranze di fare molto meglio. Nella nostra squadra, sono l'unico bridgista a tempo pieno. Gli altri ragazzi studiano all'università e possono dedicare al Bridge un tempo limitato. Inoltre, abitano in città che offrono poche opportunità di fare coppia con giocatori molto forti, quindi di fare esperienza. Molte delle altre Nazionali erano composte da giocatori a tempo pieno (ne sono un esempio la Svezia e gli Stati Uniti). Prima di partire, guardando le formazioni iscritte, avevo contato otto squadre sicuramente più forti della nostra e almeno cinque di pari livello. A ciò si aggiungeva l'interrogativo delle rappresentative asiatiche, che non conoscevo, ma che si sono dimostrate molto forti (Singapore, ad esempio, ha vinto l'argento).

Nel Campionato a squadre BAM, riservato alle rappresentative non qualificate nel Campionato principale, stavate però andando molto bene: nelle primissime posizioni della clas-

sifica durante le qualificazioni e per la prima metà della fase finale... prima di precipitare al dodicesimo posto. Cosa è successo? La componente psicologica ha influito?

Sicuramente c'è stato un calo di rendimento, ma anche un po' di sfortuna. Non è facilissimo valutare le responsabilità nei tornei Board-a-Match, perché tantissime componenti possono influenzare un risultato. Non direi che il fattore psicologico abbia influito, perché non eravamo molto emozionati, avendo già perso il Campionato più importante.

Cosa manca a tuo parere alla Nazionale under 26 per ottenere risultati migliori?

Per prima cosa, un numero maggiore di giocatori fra cui scegliere per comporre le squadre, in modo da poter scovare sempre nuovi talenti e da poter formare coppie stabili. È anche per la mancanza di giocatori se molti di noi non hanno potuto formare "coppie fisse", ma hanno dovuto cambiare continuamente compagno, spesso sulla base della necessità di giocatori da schierare nella Nazionale under 21. Penso sia importante poter crescere sempre con lo stesso partner per formare una coppia competitiva. Poi mancano occasioni di fare esperienza al di là dei Campionati internazionali e degli allenamenti su Bridge Base Online. Gli allenamenti online sono utilissimi e Valerio Giubilo (coach della Nazionale under 26, ndr) fa un lavoro eccezionale con noi,

ci dedica molto tempo seguendoci su BBO, ci invia il report delle mani che abbiamo giocato con l'analisi tecnica dei nostri errori, studia insieme a noi le convention card dei nostri avversari e le varie contromisure alle loro dichiarazioni... quindi come coach è ottimo. Bisognerebbe, però, che poi ci fosse occasione di allenarsi un po' dal vivo e di mettere in pratica questi insegnamenti al di là delle gare ufficiali.

Come hai detto, il Bridge è la tua attività principale. Quanto tempo ci dedichi ogni giorno?

Tantissimo. Ho quasi sempre la mente rivolta al Bridge. Gioco almeno tre tornei la settimana, prevalentemente con amici. E, come ho detto, ci sono anche gli allenamenti organizzati da Valerio Giubilo su Bridge Base Online.

Cosa ti ha detto Dario della scelta di dedicarti al Bridge?

Non ne parliamo molto. Mi ha detto di pensarci bene perché è un mondo difficile.

Hai mai pensato di seguire l'esempio di ragazzi come Giorgia Botta e cercare di lavorare nel mondo del Bridge negli Stati Uniti o in altri Paesi?

So che negli Stati Uniti è più facile fare del Bridge la propria professione, ma io amo moltissimo l'Italia: tutte le volte che vado all'estero è un po' un trauma per me! Quindi, almeno per adesso, cercherò di rimanere qui.



VE L'AVEVO DETTO DI NON FARE GLI IMPASSE!

Alessandro Croci

Un'altra mano che farà la gioia dei detrattori degli impasse, che tanto vanno sempre male (a loro). Siamo nel secondo ed ultimo tempo degli ottavi di finale della Coppa Italia Over 61. Stiamo seguendo l'incontro, assai combattuto ed avvincente, fra la squadra Chizzoli e la squadra Fioretti. Chizzoli in discreto vantaggio, ma non troppo tranquillizzante. Arriva il board 22.

Board 22. Dichiarante Est. E/O in zona.

♠ 8 7 3						
♥ 3						
♦ K 10 8 4 3						
♣ A 10 9 2						
♠ K J 9 4 2	<div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px;"> <table style="border-collapse: collapse; width: 40px; height: 40px;"> <tr><td style="text-align: center;">N</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">O</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">E</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">S</td></tr> </table> </div>	N	O	E	S	♠ A Q 10 6 5
N						
O						
E						
S						
♥ 9 5 4	♥ A J 8 7					
♦ A Q	♦ J 7					
♣ K Q 8	♣ 7 3					
♠ —						
♥ K Q 10 6 2						
♦ 9 6 5 2						
♣ J 6 5 4						

Il contratto di 4 picche è assai popolare. Ma è stato mantenuto solo da due coppie. Come mai. Intanto rendiamo merito agli unici due giocatori che l'hanno portato a casa: Paolo Guermani ed, ancora una volta, il nostro Mario Matteucci, in forma splendi-

da. Entrambi hanno ricevuto il più che gettonato attacco di Re di cuori.

Non possiedo testimonianza di come si sia svolto realmente il gioco della carta in quei due tavoli; ma presumo che la linea di gioco che abbiamo osservato tutti insieme davanti alla schermo del BBO Rama nella hall del primo piano, sia esattamente quello che hanno architettato i nostri due eroi.

La chiave del problema, se mi permettete, è il 3 di cuori che Nord fornisce sull'attacco iniziale del compagno. Non è impossibile che Est, il dichiarante, riesca ad inquadrarlo come singolo. Se così è, la linea di gioco vincente, che vi vado ad esporre, potrebbe essere alla portata. Consapevole del rischio di taglio a cuori, il dichiarante decide di prendere subito di Asso, anche se, in altre situazioni, verrebbe tanto la voglia di lisciare (colpo di Bath). Molto facile per tutti considerare che se l'Asso di fiori è in Sud (posizione favorevole), l'impasse a quadri non si renderebbe neanche necessario, visto che una delle due quadri del vivo verrebbe scartata sull'onore vincente di fiori. Quindi suggerisco banalmente 3 colpi di atout, finendo in mano, e subito fiori verso il morto. Sfortunatamente l'Asso di fiori è in Nord e costui, impietoso, prende e ritorna perfidamente nel colore. Ora però parliamone! E' stret-

tamente necessario l'impasse al Re di quadri? Se dovesse andare male anche quello (maledetti impasse) Nord mi reincasterebbe al morto proprio a quadri, costringendomi a pagare l'evidente forchetta di cuori a Sud. Totale 1 down. Ma se il Re di quadri è in impasse io faccio il contratto. Impasse o non impasse? Ve l'avevo detto di non farli. Se l'impasse va bene, non serve assolutamente neanche farlo. Basta eliminare la terza ed ultima fiori del morto, tagliandola in mano, e giocare Asso di quadri e Donna di quadri. Se è vero che il 3 di cuori era secco, come disse Clark Gable a Vivien Leigh nella scena finale di **Via col vento**, dell'impasse a quadri:



francamente me ne infischio!

Chiunque prenda dovrà tornare inesorabilmente in taglio e scarto e regalarmi lo scarto della brutta cuori del morto. Quella che mi avrebbe fatto andare down. Oppure Sud mi regalerà il Fante di cuori. Mica male come analisi. Ben otto dichiaranti non l'hanno intravista. Ma forse non erano sicuri che il 3 di cuori fosse realmente secco. Al tavolo che stavamo osservando sono andati down entrambi i giocatori. Eppure anche qui l'attacco è stato Re di cuori.



NON FATE NEANCHE GLI EXPASSE!

Alessandro Croci

Dopo aver pesantemente criticato quella famosa manovra che si chiama impasse, adesso distruggiamo un altro mito della tecnica bridgistica: non facciamo più neanche gli expasse!

Sembra proprio che tiri una gran brutta aria per quelle manovre basilari ed elementari del gioco della carta che ci danniamo l'anima di spiegare a tutti i nostri allievi. Se questi miei articoletti di stasera finissero in mano ai miei discepoli, probabilmente non si iscriverebbero mai più ad alcun corso. Guai a voi se andate a riferirgli quello che ho scritto. Siamo sempre a seguire Chizzoli contro Fioretti, ma siamo ancora nel primo tempo di 16 mani. Arriva il board 14.

Board 14. Dichiarante Est. Tutti in prima.

♠ 10 7 5			
♥ 6			
♦ Q J 10 9 8 5			
♣ A J 10			
♠ K 8		♠ Q 9 6 3 2	
♥ A K 7 5 4		♥ Q J 2	
♦ A 7		♦ K 2	
♣ K Q 9 4		♣ 7 5 3	
♠ A J 4			
♥ 10 9 8 3			
♦ 6 4 3			
♣ 8 6 2			

Quasi a tutti i tavoli viene giocato il normalissimo contratto di 4 cuori, che risulta essere di una noia totale, visto che non c'è alcuna possibilità di batterlo. Ma a Francesco Fioretti questo 4 cuori non piace, tant'è che chiude a 3 senza, non appoggiando le cuori del compagno. Brutto affare, proprio perché Franco Baroni non esita ad attaccare a quadri. E qui le cose si complicano. Ci sono 7 prese rapide nei colori rossi, ma ne mancano ben 2 per arrivare a 9. E gli avversari hanno tutta l'aria di chi vuole sfondare a quadri e battere il contratto. D'altronde possiedono sia l'Asso di picche che l'Asso di fiori. E chi li ferma più? Eppure, da ottimi esperti quali tutti voi siete, avete già visto la soluzione vincente. Solo che voi vedete tutte le carte, mentre Francesco no. Se l'Asso di fiori è piazzato bene (in expasse), basta prendere in mano e muovere fiori. Se Sud liscia svoltiamo a picche ed otteniamo la nostra presa in quest'ultimo colore. Si chiama manovra in **controtempo**. Altrimenti saremo miseramente down, proprio a causa della prosecuzione a quadri. Ma se ad essere piazzato bene, cioè in Sud, è invece l'Asso di picche, allora bisogna muovere picche e non fiori. Se Sud liscia, come probabile, svolteremo a fiori ed il **leitmotiv** proposto poco più sopra

si ripresenta ed è ugualmente vincente. Ma Francesco non sa quale Asso è piazzato in Sud. Decide di muovere fiori e compromette definitivamente il suo 3 senza, rimpiangendo di non aver appoggiato il compagno a 4 cuori. Ma allora cosa è più giusto fare? Potrei anche sbagliare, ma mi sento di affermare che non c'è nessuna differenza fra l'una scelta e l'altra. Sembra proprio che si tratti di una **monetina**. Qualche professorino potrebbe farmi osservare che, muovendo fiori, l'Asso potrebbe anche essere in Nord, ma Sud è così iellato dall'aver Fante e 10 secchi di fiori. Io però contrattaccherei dicendogli che anche se l'Asso di picche fosse in Nord, lo stesso Sud potrebbe essere ugualmente sfortunato dall'aver Fante e 10 secchi di picche. E allora? Penso che la risposta possa essere una sola. Giochiamo 4 cuori la prossima volta. Francesco non me ne voglia.



RISULTATI

CAMPIONATO A COPPIE OPEN — QUALIFICAZIONI

1°	Franchi Arrigo	-	Lanzarotti Massimo	5.514,39	63,30	50°	Barletta Mauro	-	Crosta Andrea	4.707,66	54,04
2°	Baldi Matteo	-	Murgia Francesco	5.415,24	62,16	51°	Visconti Carla Rossi	-	Salvestrini Claudio	4.705,94	54,02
3°	Burgay Leandro	-	Cima Leonardo	5.332,46	61,21	52°	Bartolacelli Gabriella	-	Bertazzoni Maurizio	4.705,87	54,02
4°	Brunet Eugenio	-	Doro Gianluca	5.309,66	60,95	53°	Ferrari Massimo	-	Suzzi Marco	4.703,52	53,99
5°	Baroni Irene	-	Zaleski Roman	5.281,11	60,62	54°	Montrasio Maurizio	-	Mussetti Ettore	4.703,38	53,99
6°	Amodeo Mario	-	Malacarne Mauro	5.255,04	60,32	55°	Magri Carlo Alberto	-	Ongari Renzo	4.702,26	53,97
7°	Tron Mauro	-	Cafaro Gennaro	5.243,03	60,18	56°	Minervini Michele	-	Realini Giuseppe	4.701,07	53,96
8°	Donati Giovanni	-	Porta Tadolini Federico	5.232,98	60,07	57°	Gasparotto Renato	-	Esposito Saverio	4.689,14	53,82
9°	Hugony Fabrizio	-	Vinci Francesco Saverio	5.184,78	59,51	58°	Boninsegna Paolo	-	Pratesi Andrea	4.686,92	53,80
10°	Cafiero Maurizio	-	Zucchini G. Carlo	5.179,74	59,46	59°	Bernabei Giusy	-	Rutili Marco	4.679,65	53,72
11°	Bassi Barbara	-	Cinelli Marco	5.150,66	59,12	60°	Attene Angelino	-	Siddi Marcello	4.667,06	53,57
12°	Mele Gaetano	-	Vivaldi Antonio	5.128,29	58,86	61°	Conti Fabrizio	-	Villani Claudio	4.638,71	53,25
13°	Mammola Alberto	-	Niola Andrea	5.122,31	58,80	62°	Gilio Faustino	-	Maccioni Elisabetta	4.632,26	53,17
14°	Bellini Massimo	-	Mainoldi Monica	5.120,32	58,77	63°	Corti Leonardo	-	Vietti Riccardo	4.628,68	53,13
15°	Leonardi Alberto	-	Ricci Stefano	5.114,75	58,71	64°	Fruscoloni Leonardo	-	Nunes Claudio	4.608,80	52,90
16°	Belosi Ettore	-	Tamburinelli Massimo	5.099,95	58,54	65°	Gerli Alberto Giovanni	-	Meneghini Gianluigi	4.600,79	52,81
17°	Bergamin Giovanni	-	Murari Luciano	5.091,87	58,45	66°	Foschini Luca	-	Mieti Renzo	4.596,67	52,76
18°	Caiti Iacopo	-	Viotto Jacopo	5.068,62	58,18	67°	Mangini Pietro	-	Papagalli Roberto	4.570,86	52,47
19°	Giubilo Valerio	-	Gandoglia Alessandro	5.065,31	58,14	68°	Basile Mauro	-	Gaddi Camillo	4.564,25	52,39
20°	Boscarino Riccardo	-	Donzi Maurizio	5.062,78	58,11	69°	Belli Giuseppe	-	Lazzaroni Vincenzo	4.548,40	52,21
21°	Della Seta Livio	-	Concolino Oreste	5.049,25	57,96	70°	Rebecchi Giovanni	-	Gadioli Ermanno	4.542,12	52,14
22°	Bortoletti Carlo	-	De Falco Dano	5.024,89	57,68	71°	Bau' Giuseppe	-	Gatteschi Fulvia	4.540,51	52,12
23°	Caorsi Alessandro	-	Turletti Tola Giovanni	5.016,84	57,59	72°	Bucci Francesco	-	Drago Giacomo	4.527,91	51,97
24°	Airoldi Giancesare	-	Squeo Donato	5.015,52	57,57	73°	Grillo Alberto	-	Vitale Riccardo	4.523,75	51,93
25°	Navarra Vincenzo	-	Ruffino Vittorio	5.013,45	57,55	74°	Fioretti Francesco	-	Magnani Carlo	4.520,31	51,89
26°	Pizza Ettore	-	Avarello Giulio	5.010,78	57,52	75°	Guariglia Maria Enrica	-	Guariglia Antonio	4.517,27	51,85
27°	Buscaglia Marco	-	Boano Carlo	4.969,23	57,04	76°	Masoero Franco	-	Vassallo Massimo	4.512,04	51,79
28°	Ricci Daniele	-	Vigneri Paolo	4.964,40	56,98	77°	Serio Pietro	-	Valentini Cosimo	4.508,56	51,75
29°	Cavagna Marco	-	Grimaldi Federico Alfassio	4.963,14	56,97	78°	Bardin Antonio	-	Berti Andrea	4.505,43	51,72
30°	Italiano Emilio	-	Zanasi Gabriele	4.953,46	56,86	79°	Back Stefano	-	Balbi Gianni	4.495,59	51,60
31°	Percario Giacomo	-	Attanasio Dario	4.900,90	56,25	80°	Petrini Attilio	-	Quario Federico	4.482,22	51,45
32°	Bottarelli Claudio	-	Mandelli Massimo	4.892,31	56,16	81°	Grana Marco Antonio	-	Gerardi Angelo	4.479,93	51,42
33°	Orru' Giorgio	-	Spanu Carlo	4.882,63	56,04	82°	Colotto Giuseppe	-	Pochini Claudio	4.475,65	51,37
34°	Mambretti Roberto	-	Rossano Enza	4.852,89	55,70	83°	Barban Carlo Angelo	-	Rinaldi Erminio	4.465,35	51,26
35°	Fantoni Fulvio	-	Ricci Sergio	4.851,56	55,69	84°	Castellani Enrico	-	Di Sacco Maurizio	4.465,10	51,25
36°	Franceschelli Gianni	-	Scullin Giordano	4.838,28	55,54	85°	Bussotti Paolo	-	Cirillo Maurizio	4.458,26	51,17
37°	Boscarol Sergio	-	Ligambi Luigi	4.829,36	55,43	86°	Dario Bruno	-	Guidi Dario	4.456,71	51,16
38°	Colini Baldeschi Gianni	-	Citterico Dario	4.816,90	55,29	87°	Bernardis Paola	-	Busetto Roberto	4.453,90	51,12
39°	Muneratti Renato	-	Airaghi Roberto	4.800,95	55,11	88°	Brandini Cesare	-	Libetti Alessandro	4.449,56	51,07
40°	Devoto Rosa	-	Villa Antonio	4.799,53	55,09	89°	Fantoni Paolo	-	Nicolodi Franco	4.445,73	51,03
41°	Mantineo Emanuele	-	Mantica Roberto	4.768,85	54,74	90°	Della Seta Umberto	-	Quaranta Giuseppe	4.443,50	51,00
42°	Fiorellino Guido	-	Esposito Luigi	4.765,11	54,70	91°	Cucchiarelli Armano	-	Quagliozi Marco	4.427,90	50,83
43°	Rosenfeld Eduardo	-	Toccafondo Marco	4.751,13	54,54	92°	Devoto Sergio	-	Lucchesi Sandra	4.427,81	50,82
44°	Martini Giorgio	-	Sartorio Claudio	4.748,59	54,51	93°	Rivano Fulvio	-	Spalla Luigi	4.425,29	50,80
45°	Bobbio Giovanni	-	Medusei Andrea	4.743,17	54,44	94°	Casadei Loris	-	Angi Maria Rosa	4.423,61	50,78
46°	Viola Giuliana	-	Viola Alfredo	4.725,31	54,24	95°	Lotti Piera	-	Lotti Roberto	4.416,39	50,69
47°	Bruschi Adolfo	-	Dossena Antonio	4.717,47	54,15	96°	Cloro Enrico	-	Comirato Paolo	4.413,82	50,66
48°	Ferro Giuseppe	-	Lucchesi Giovanni	4.713,46	54,10	97°	Agrippino Benito	-	Ciaramelli Giancarlo	4.405,86	50,57
49°	Moneta Giorgio	-	Panizzi Massimo	4.709,27	54,06	98°	Giannotti Francesco	-	Luceno' Salvatore	4.399,57	50,50

99°	Arrigoni Gianna	-	Resta Guido	4.398,07	50,48	156°	Pinna Fabiola	-	Scanu Giuseppe	3.961,08	45,47
100°	Conte Loredana	-	Manfredotti Alberto	4.394,27	50,44	157°	Giandolfi Susanna	-	Perini Claudio	3.958,51	45,44
101°	De Luisa Sandra	-	Milani Claudio	4.389,61	50,39	158°	Plazzi Roberto	-	Severini Anna	3.956,01	45,41
102°	Failla Giuseppe	-	Golfarelli Vittorio	4.387,49	50,36	159°	Ulivagnoli Gino	-	Susini Luca	3.941,95	45,25
103°	Boazzo Roberto	-	Rosso Roberto	4.385,44	50,34	160°	Cianti Gianni	-	Nutarelli Rolando	3.941,07	45,24
104°	Tolu William	-	Laria Luigi Vittorio	4.380,05	50,28	161°	Sacco Silvia	-	Vitacolonna Nicola	3.936,57	45,19
105°	Carletti Alessandro	-	Meregalli Matteo	4.367,43	50,13	162°	Salvetti Mauro	-	Aziz Shahid	3.922,71	45,03
106°	Di Martino Giuseppe	-	La Novara Vincenzo	4.365,13	50,10	163°	Catella Enrico	-	Monaco Anna	3.916,86	44,96
107°	Pela Sergio	-	Pieroni Paolo	4.362,48	50,07	164°	Lazzari Ezio	-	Rigosi Amneris	3.913,64	44,92
108°	Ghia Fulvia	-	Pasquinucci Sandro	4.354,64	49,98	165°	Chu Nora	-	Sergato Oscar	3.902,50	44,79
109°	Trapani Gaspare	-	Zucco Domenico	4.344,77	49,87	166°	Colazingari Massimiliano	-	Cerocchi Roberto	3.902,03	44,79
110°	Bove Giuseppe	-	Pace Enza	4.320,89	49,60	167°	Colosimo Daniela	-	Lotti Antonio	3.891,89	44,67
111°	Baldini Massimo	-	Gragnoletti Paolo	4.318,32	49,57	168°	Piras Alberto	-	Spano Alberto	3.887,38	44,62
112°	Gagliardi Virgilio	-	Guermani Paolo	4.301,26	49,37	169°	Fasano Antonio	-	Arzilli Roberto	3.879,89	44,54
113°	Fossi Niccolò	-	Taccetti Carla	4.289,22	49,23	170°	Di Salvo Vincenzo	-	Taiana Sandra	3.858,13	44,29
114°	Faina Filippo	-	Manassero Carlo	4.287,47	49,21	171°	Bazzichi Federico	-	Del Pistoia Andrea	3.855,90	44,26
115°	Stoppini Francesca	-	Terigi Claudio	4.285,67	49,19	172°	Turi Mario	-	Trolese Lally	3.852,96	44,23
116°	Guarnerio Marina	-	Vignaga Gianluca	4.264,49	48,95	173°	Cattani Luciano	-	De Pauli Giuseppe	3.845,91	44,15
117°	Milo Luigi	-	Volpi Lorenzo	4.257,24	48,87	174°	Montefiori Bruno	-	Teja Salvatore	3.831,13	43,98
118°	Caldani Giulia	-	Seminaroti Aldo	4.246,25	48,74	175°	Banchi Carlo	-	Melesi Marisa Luigia	3.816,28	43,80
119°	Starace Antonio	-	Starace Agata	4.243,93	48,71	176°	Macri' Giovanna	-	Macri' Cesare	3.813,37	43,77
120°	Conforti Antonio	-	Tanini Gabriele	4.243,69	48,71	177°	Conte Ciro	-	Paulatti Patrizia	3.794,53	43,56
121°	Durisolto Denis	-	Olivero Marco	4.222,60	48,47	178°	Fumarola Francesco M.	-	Elmo Stefano	3.775,22	43,33
122°	Bardi Massimo	-	Cicora Egidio	4.217,19	48,41	179°	Colombi Gualtiero	-	Preioni Danilo	3.774,20	43,32
123°	Crugnola Massimo	-	Matticchio Luca	4.215,72	48,39	180°	Grossi Marco	-	Martinez Luciano	3.769,37	43,27
124°	Frezzotti Luigi	-	Strizzi Maria Beatrice	4.213,87	48,37	181°	Cataldi Anna	-	Simini Giuseppe	3.768,01	43,25
125°	Morelli Riccardo	-	Mazza Federico	4.194,84	48,15	182°	Alemanno Massimo	-	Salvatore Antonio	3.762,95	43,19
126°	Gaglietto Rodolfo	-	Morelli Fabrizio	4.191,24	48,11	183°	Costa Paolo Luca	-	Cosimelli Roberto	3.762,91	43,19
127°	Garavaglia Linda	-	Garbati Giancarlo	4.189,70	48,09	184°	Mencaccini Hanne	-	Mencaccini Eros	3.738,07	42,91
128°	Carraro Giuseppe	-	Travisol Ivan	4.180,19	47,98	185°	Pace Giacinto	-	Turati Anna Maria Tuve'	3.736,47	42,89
129°	Lattuneddu Vincenzo	-	Opilio Giuseppe	4.180,08	47,98	186°	Guerrero Alessandro	-	Ventura Patrizia	3.717,36	42,67
130°	Papallo Salvatore	-	Silvestri Enrico	4.177,99	47,96	187°	Bulletti Fernanda	-	Prayer Stefano	3.701,87	42,49
131°	Guglielmi Enrico	-	Tavoschi Davide	4.175,65	47,93	188°	Di Bello Furio	-	Frenna Giuseppe	3.657,67	41,98
132°	Fellus Robin	-	Saltelli Arturo	4.164,05	47,80	189°	Cicione Giuliana	-	Quagliato Massimo	3.653,11	41,93
133°	Friggeri Ivan	-	Ferrera Salvatore	4.151,65	47,65	190°	Calbucci Davide	-	Campedelli Anna Maria	3.638,70	41,77
134°	Agrillo Mario	-	Trotta Patrizio	4.145,63	47,59	191°	De Cristofaro Sergio	-	Augello Claudio	3.638,48	41,76
135°	Cappelletti Giuseppe	-	Polidori Valeria	4.139,38	47,51	192°	Bonifacio Antonio	-	Cuccurullo Andrea	3.621,92	41,57
136°	Marcucci Federico	-	Stella Patrizia	4.126,10	47,36	193°	Palmieri Maurizio	-	Sciubba Elisabetta	3.617,02	41,52
137°	Bonifacio Andrea	-	Planera Giulio	4.125,65	47,36	194°	Corvino Alessandra	-	Di Majo Carlotta	3.581,78	41,11
138°	Kuhar Dario	-	Rusalen Angelo	4.121,85	47,31	195°	Giachetti Giancarlo	-	Artoni Luciano	3.538,90	40,62
139°	Camoglio Mario	-	Miazza Rosalba	4.085,42	46,89	196°	Benvenuto Angelo	-	Calvi Liana	3.384,89	38,85
140°	Carpani A.Maria	-	Messina Bruno	4.085,34	46,89	197°	Giorgi Roberto	-	Gaeta Piergianni	3.338,17	38,32
141°	Bertoglio Manuela	-	Costa Piero	4.066,08	46,67	198°	Giometti Roberto	-	Marchetti Gabriella	3.337,39	38,31
142°	Crezzini Luciano	-	Mirolli Maura	4.060,82	46,61	199°	Antoniasci Anna Maria	-	Martinuzzi Piero	3.155,33	36,22
143°	Loi Maria Grazia Lecis	-	Ribichesu Riccardo	4.059,30	46,59	200°	Bonanome Claudio	-	Di Nicola Gabriella	2.857,55	32,80
144°	Blandin Savoia Bruno	-	Ordazzo Riccardo	4.053,44	46,53						
145°	Checchi Cinzia	-	Pipola Giuseppe	4.049,61	46,48						
146°	Di Dio Giuseppina	-	Schneider Peter	4.039,98	46,37						
147°	Cordaro Marco	-	Recalcati Luigi	4.032,56	46,29						
148°	Bresciani Gianna	-	Fiaschi Andrea	4.031,47	46,27						
149°	Cagnetti Pietro	-	Massari Oliviero	4.026,32	46,22						
150°	Calcagnetti Fabrizio	-	Rosci Giuseppe	3.991,73	45,82						
151°	Dagnino Roberto	-	Perria Lucia	3.979,34	45,68						
152°	Pomilia Antonino	-	Salpietra Federico	3.978,72	45,67						
153°	Di Martino Francesco D.	-	Malipiero Pier Luigi	3.971,84	45,59						
154°	Cusumano Ferdinando	-	Costanza Carlo Jr	3.969,23	45,56						
155°	Fraddosio Bernardina	-	Machado Maria Ermelinda	3.969,13	45,56						



CAMPIONATO A COPPIE FEMMINILI — QUALIFICAZIONI

1°	Guffanti Patrizia	-	Nespoli Maria Maghenzani	3.571,55	61,49	68°	Marianca Angelica	-	Azzimonti Annarita	2.909,37	50,09
2°	Dalpozzo Federica	-	Dalpozzo Valentina	3.530,14	60,78	69°	Benincasa Rossella	-	Testa Arianna	2.905,11	50,02
3°	Bernetti Antonietta	-	Rossetti Flavia	3.512,47	60,48	70°	Bacoccoli Antonella	-	Rosi Tiziana	2.898,38	49,90
4°	Forni Costanza	-	Spallanzani Laura	3.510,26	60,44	71°	Casella Ida Basile	-	Cortese Maria Rosaria	2.891,17	49,78
5°	Piccioni Giovanna	-	Novo Antonella	3.467,17	59,70	72°	Pomardi Anna M. Bott	-	Francolini Paola	2.874,42	49,49
6°	Tortora Maria	-	Scarpini Luisa	3.442,41	59,27	73°	Maggioni Luigia	-	Tersch Federica	2.873,24	49,47
7°	Baldi Elma	-	Garrone Lucia Sangirardi	3.440,59	59,24	74°	Pollini Alba	-	Versari Edgarda	2.861,24	49,26
8°	Bevilacqua Pamela	-	De Iorio Carla	3.405,68	58,64	75°	Martignoni Roselyne	-	Saltamerenda Ludovica	2.854,80	49,15
9°	Agrillo Cinzia	-	Mofakhami Shahla	3.404,35	58,61	76°	Banchetti Rosalba	-	Cappagli Franca Maria	2.851,96	49,10
10°	Groppali Susanna	-	Resnati Roberta	3.375,52	58,12	77°	Pizzagalli Vanna A. Salce	-	Spadaro Daniela	2.827,71	48,69
11°	Barbieri Francoise	-	Pagano Patrizia	3.364,49	57,93	78°	Muccio Maurizia	-	Amodeo Daniela	2.820,20	48,56
12°	Massara Stefania	-	Simoni Paola	3.349,88	57,68	79°	Brocolini Lucia	-	Nagy Ines	2.813,45	48,44
13°	Cuzzi Monica	-	Ghezzi Paola	3.340,07	57,51	80°	De Brisis Isabelle	-	Angiolella Roberta	2.803,91	48,28
14°	Bertini Angela Giavara	-	Zancan Valentina	3.310,32	57,00	81°	Camplone Anna Fiorella	-	Piccinini Wilma	2.786,48	47,98
15°	Mandolesi Stefania	-	Vicario Antonella	3.277,93	56,44	82°	Baietto Laura	-	Dal Ben Teresa	2.784,17	47,94
16°	Cimmino Piera	-	Iovino Stella	3.262,62	56,17	83°	Cuocolo Elisabetta	-	Toscano Santa	2.781,87	47,90
17°	Desirello Rosalba	-	Perotti Fernanda	3.257,58	56,09	84°	Ferraris Silvia	-	Orefice Alba	2.781,09	47,88
18°	Costa Marina	-	Mazzarone Francesca	3.252,92	56,01	85°	Lapini Laura	-	Portuese Adriana Zanoni	2.781,04	47,88
19°	De Batte Susanna	-	Lotti Maria Giovanna	3.246,86	55,90	86°	Scalco Vilma	-	Totaro Maria Pia	2.778,43	47,84
20°	Gentili Luigina	-	Venini Luisa	3.238,91	55,77	87°	Falconi Regina Yeung	-	Arpea Paola	2.767,88	47,66
21°	Capatti Monica	-	Ticca Monica Maria	3.222,41	55,48	88°	De Felice Raffaella	-	Siciliano Rosalba	2.758,16	47,49
22°	Brizi Nadia	-	Pampanini Rossella	3.208,00	55,23	89°	Nicolello Flavia	-	Pasquare' Rita	2.756,21	47,46
23°	Boni Anna Maria	-	Gamberucci M.Cristina	3.207,33	55,22	90°	Caputo Gildana	-	De Longhi Pierangela	2.742,81	47,22
24°	Fusari Emanuela	-	Azzolini Frenna Morena	3.195,48	55,02	91°	Caselli Sandra	-	Mezzanotte Samantha	2.738,35	47,15
25°	De Vellis Adele	-	Violante Laura	3.190,27	54,93	92°	Albertazzi Marzia	-	Livi Daniela	2.718,71	46,81
26°	Fala' Virginia Cosignani	-	Rella Antonia Palanca	3.186,57	54,87	93°	Cannavale Paola	-	Gigliotti Donatella	2.702,21	46,53
27°	Cappuccilli M. Angela	-	Spadafina Paola	3.168,12	54,55	94°	Battisti Lieselotte	-	Tessarollo Marina	2.682,18	46,18
28°	Algeri Alida	-	Sobrero Vegro Clementina	3.154,85	54,32	95°	Glidewell Nadine	-	Lo Re Antonella	2.679,23	46,13
29°	Federico Rita	-	Uglietti Alessandra	3.149,20	54,22	96°	Murolo Rita	-	Moscatelli Paola	2.674,41	46,05
30°	Giuliani Dolores Fontanesi	-	Magelli Tiziana	3.146,49	54,18	97°	Perugini Gioiella	-	Zacconi Marisa	2.670,21	45,97
31°	Mantovani Marina	-	Pezzuoli M.Ludovica	3.134,69	53,97	98°	Condo' Claudia	-	Ricciardi Simona	2.669,85	45,97
32°	Di Domenico M. Rachele	-	Giustri Ivana	3.129,78	53,89	99°	Di Trocchio Elena	-	Girotti Valeria	2.661,27	45,82
33°	Giuffredi Pinuccia	-	Pasta Marilena Boschi	3.124,57	53,80	100°	Pareglio Masca	-	Palmari Angela	2.647,51	45,58
34°	Grossi Simonetta	-	Piccioni Rosella	3.122,23	53,76	101°	Bonvicini Cristina	-	Di Gregorio Eleonora	2.647,32	45,58
35°	Pecci Antonia	-	Ritiani Maurizia	3.115,37	53,64	102°	Buquicchio Daniela	-	Cobianchi Tiziana	2.646,82	45,57
36°	Podesta' Laura	-	Stagno Emanuela	3.113,35	53,60	103°	Capello Laura	-	Villeggia Flavia	2.643,14	45,51
37°	Calzoni Marina	-	Gadaleta Rossella	3.112,87	53,60	104°	Bianchini Gianna	-	Pellicciarini Sara	2.636,47	45,39
38°	Cupellini Carla G.	-	Cattani Alessandra	3.110,62	53,56	105°	Cecconi Patrizia	-	Taviani Paola Cavallucci	2.630,63	45,29
39°	Iapoce Francesca	-	Staldi Renata Zaleri	3.108,25	53,52	106°	Crespi Monica	-	Di Fonzo Ileana	2.624,72	45,19
40°	De Serafini Lilly	-	Mantica Laura Vergnano	3.108,11	53,51	107°	Lo Presti Serena	-	Negri Patrizia	2.616,15	45,04
41°	Minorini Daniela	-	Rampini Mariella	3.107,96	53,51	108°	Gai Leda	-	Raviola Lorenza	2.608,58	44,91
42°	Donati Sandra	-	Puccini Grazyna Ciechanowicz	3.098,87	53,36	109°	Farci Maria	-	Theis Annarella Comacchia	2.602,29	44,81
43°	Bianchi Valeria	-	Leggio Donatella	3.098,53	53,35	110°	Di Toma Nicoletta	-	Paglianti Francesca	2.587,21	44,55
44°	Benci Gloria	-	Gori Serena	3.087,46	53,16	111°	Palmas Tonina Gabriella	-	Palmas Simonetta	2.582,29	44,46
45°	Gemignani Manuela	-	Pedani Perla	3.086,79	53,15	112°	Frank Michela	-	Noia Rita	2.569,35	44,24
46°	Linardi Maria	-	Arceri Italia	3.080,57	53,04	113°	Colucci Gabriella	-	Trestini Stefania	2.562,34	44,12
47°	Mai Marita	-	Gattolin Mariella	3.077,28	52,98	114°	De Girolamo Marica	-	Rugginenti Antonella	2.562,29	44,12
48°	Nesti Katia Bensi	-	Rossi Anna Maria	3.072,33	52,90	115°	Luccarini Laura	-	Montebugnoli Milena	2.558,64	44,05
49°	Aghemo Monica	-	Tagliaferri Vera	3.071,41	52,88	116°	Ineri Donata	-	Sponza Tatiana Gerboni	2.557,69	44,04
50°	Gentili Patrizia	-	Villa Eleonora	3.069,40	52,85	117°	Baldini Barbara	-	Chiti Silvia	2.553,03	43,96
51°	De Marco Laura	-	Miranda Elisabetta	3.048,53	52,49	118°	Fornari Luciana	-	Squellati Annamaria	2.549,10	43,89
52°	Chavarria K. Margherita	-	Moneta Alessandra	3.047,36	52,47	119°	Martini Maria Gisella	-	Pantaleo Genoveffa Pilleri	2.529,32	43,55
53°	Colonna Ornella Ligambi	-	Carnicelli Francesca Failla	3.040,03	52,34	120°	Danti Gabriella	-	Moscardi Mariangela	2.528,98	43,54
54°	Carli Antonella	-	Ghezzi Margherita	3.039,86	52,34	121°	Pagnini Francesca	-	Arslan Carla Pagnini	2.524,00	43,46
55°	Baldassin Daniela	-	Spurvi Erica Gionfriddo	3.021,15	52,02	122°	Catolla Aurelia	-	Cividin Sara De Sario	2.511,83	43,25
56°	Cardini Anna Maria	-	Mariantoni Maria Cristina	3.010,91	51,84	123°	Marcato Patrizia	-	Tortora Rosa Maria	2.494,03	42,94
57°	Capobianco Sophia	-	De Lutio Caterina	2.992,07	51,52	124°	Grasso Maria	-	Nessi Gabriela	2.484,14	42,77
58°	Bortone Nuccia	-	Bortone Simonetta	2.990,67	51,49	125°	Cammarota Rosa	-	Picciolo Addolorata	2.449,32	42,17
59°	Fani Donata	-	Rosa Antonella	2.973,02	51,19	126°	Manzano Alida	-	Pieri Elisabetta	2.428,29	41,81
60°	Raiteri Tiziana	-	Sciandra Roberta	2.964,67	51,04	127°	Longo Isadora	-	Vergottini Betty	2.427,14	41,79
61°	Czapinska Wioletta	-	Monticelli Elisa	2.961,35	50,99	128°	Ferracci Sabrina	-	Santi Patrizia	2.374,24	40,88
62°	Bracci Michela	-	Parelli Mirella Maria	2.948,92	50,77	129°	Giubilo Daniela	-	Marani Cristina Brucalassi	2.370,60	40,82
63°	Frassinelli Marzia	-	Mugnai Isabella	2.941,37	50,64	130°	Guastalli Antonella	-	Testa Nadia Ester Giuseppina	2.363,19	40,69
64°	Monte Giovanna	-	Sarti M.Grazia	2.939,44	50,61	131°	Dell'armi Cristina	-	Vallebona Rossella	2.238,96	38,55
65°	Carrese Daniela	-	Cosci Cosetta	2.936,00	50,55	132°	Menicagli Milena	-	Sampieri Doriana	2.064,91	35,55
66°	Monti Rosy	-	Santoni Nuccia	2.920,31	50,28	133°	Garbati Marinella	-	Garbati Liliana	1.984,33	34,17
67°	Biale Paola	-	Parodi Alessandra	2.914,19	50,18						